



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 377/2021

Autorizzazione ai sensi dell'Art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per stampa offset, ubicato in Comune di Città di Castello (PG), Loc. Santa Lucia, n. 36, della ditta Cartotecnica Tifernate S.p.A., con sede legale in Comune di Città di Castello (PG), Loc. Santa Lucia, n. 36.

PREMESSE

Visto

che con nota prot.n.0042016/2020 acquisita dalla Regione Umbria in data 09/10/2020 con prot. n. 176910, il Comune di Città di Castello (PG), trasmetteva l'istanza di modifica sostanziale dell'A.U.A. n. 109 del 19/06/2018 da parte della ditta Cartotecnica Tifernate S.p.A., per l'insediamento produttivo sito in località Santa Lucia n. 36 nel comune di Città di Castello;

Vista

l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dal Comune di Città di Castello con A.U.A. n. 109 del 19/06/2018, successivamente aggiornata con D.D. n. 9423 del 24/09/2019;

Considerato

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti; esaminati gli ulteriori elementi forniti dalla Ditta acquisiti con nota prot. 236002 del 24/12/2020;

Ritenuto di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

Considerato il parere tecnico formulato dall'ARPA con nota prot. n. 558 del 23/02/2021 acquisito al protocollo Regionale n. 35247 del 23/02/2021;

Considerato il parere favorevole del comune di Città di Castello espresso nella riunione della Conferenza di Servizi del 12/05/2021.

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nello stabilimento oggetto del presente atto hanno luogo le lavorazioni di:
 - 1) stampa offset e rotocalcografica su carta e cartoncino;
 - 2) taglio, foratura e fustellatura di carta;
- nei punti di emissione E40, E41, E42, E43 ed E44 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da macchine per stampa offset;
- nel punto di emissione E40 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da forno di essiccazione IR/UV di macchina per stampa offset marca KBA RAPIDA 162;
- nel punto di emissione E41 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da forno di essiccazione UV di macchina per stampa offset marca KBA RAPIDA 162;
- nel punto di emissione E42 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da vano di raccolta fogli in uscita di macchina per stampa offset marca KBA RAPIDA 162;
- nel punto di emissione E43 sono convogliate le emissioni atmosferiche connesse a ventilazione del vano pompe e ventilatori di macchina per stampa offset marca KBA RAPIDA 162;
- nel punto di emissione E44 sono convogliate le emissioni atmosferiche connesse a ventilazione del prolungamento dell'uscita dei fogli stampati di macchina per stampa offset marca KBA RAPIDA 162;
- nel punto di emissione E52 viene convogliata l'aria di raffreddamento del vano motori della macchina da stampa marca KBA RAPIDA 162;
- nei punti di emissione E53, E54 ed E55 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da macchina per stampa offset marca HEIDELBERG XL 145 7LYYLX3;
- nei punti di emissione E53 ed E55 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da forni di essiccazione IR, rispettivamente, finale e intermedio di macchina per stampa offset marca HEIDELBERG XL 145 7LYYLX3;
- nel punto di emissione E54 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da forni di essiccazione UV di macchina per stampa offset marca HEIDELBERG XL 145 7LYYLX3;
- il punto di emissione E51 è connesso a gruppo elettrogeno di emergenza alimentato a gasolio con potenza elettrica dichiarata pari a 30 kVA, non soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. bb);
- l'emissione E52, in relazione alla sostanziale assenza di inquinanti, può essere ritenuta scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- l'attività di stampa offset svolta nello stabilimento non rientra nelle previsioni di cui all'Art. 275 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, in quanto il materiale da stampare è immesso nelle macchine in lamine separate e non mediante sistema a bobina, così come definito alla Parte II - p.to 8, lettera b) dell'Allegato III alla Parte V del medesimo decreto;
- le acque reflue provenienti dal processo produttivo sono trattate, preliminarmente al recapito in rete fognaria, mediante impianto chimico-fisico, con potenzialità dichiarata pari a 0,1 m³/h;

- i fanghi prodotti dal trattamento chimico-fisico delle acque reflue di cui al paragrafo precedente, scaricati dal sedimentatore, sono sottoposti a processo di disidratazione meccanica a mezzo di sacchi filtranti;
- le linee di trattamento dei fanghi che operano nell'ambito di impianti di trattamento delle acque reflue di tipo chimico-fisico con potenzialità inferiore a 10 m³/h, non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. p-bis);
- gli impianti termici civili connessi ai punti di emissione E45, E46, E47, E48 ed E49, alimentati a metano e con potenza termica nominale dichiarata inferiore a 3 MW, sono soggetti alla Parte Quinta, Titolo II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- il Gestore non ha provveduto alla captazione e convogliamento in atmosfera delle emissioni inquinanti connesse al processo di applicazione degli inchiostri su macchina per stampa offset marca HEIDELBERG XL 145 7LYYLX3;
- con nota del 03/06/2019 la Soc. HEIDELBERG ITALIA S.r.l., società costruttrice dell'apparecchiatura di cui al precedente paragrafo, comunicava al Gestore di non garantire l'assistenza tecnica in caso di effettuazione di modifiche al medesimo impianto;
- a tal proposito si ritiene di considerare tecnicamente non convogliabili le emissioni inquinanti connesse al processo di applicazione degli inchiostri su macchina per stampa offset marca HEIDELBERG XL 145 7LYYLX3;

PRESCRIZIONI

- a) rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- d) prescrizioni di carattere generale:**
 - d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello e al Sindaco del Comune di Città di Castello (PG);
 - d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
 - d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello;
 - d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;

- d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
- d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello;
- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);

- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

- e.1 entro il 19/06/2021, il Gestore dovrà provvedere alla captazione e convogliamento in atmosfera delle emissioni inquinanti captate dalle sezioni di applicazione degli inchiostri della macchina per stampa offset marca KBA RAPIDA 162, nei punti di emissione E56, E57 ed E58 in conformità allo studio di fattibilità inviato in data 24/12/2020;
- e.2 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E56, E57 ed E58 nell'arco di 10 giorni ed, inoltre, inviarne le relative caratteristiche dimensionali e i tempi di operatività (in termini di ore/giorno e giorni/anno);
- e.3 il Gestore dovrà effettuare i monitoraggi con periodicità annuale per il punto di emissione E40, E41, E42, E43, E44, E53, E54, E55, E56, E57 ed E58;
- e.4 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

S.O.V.	espresse come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Ozono		OSHA ID 214:1995
Ossigeno		UNI EN 14789:2017
Umidità		UNI EN 14790:2017
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

- e.5 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;

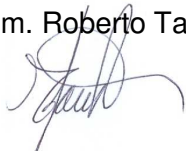
CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

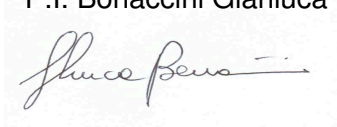
- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;

- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'ISTRUTTORE
Geom. Roberto Tafani



L'Istruttore direttivo Tecnico
P.I. Bonaccini Gianluca



Allegato 1**QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI****Ragione Sociale** **CARTOTECNICA TIFERNATE S.p.A.****Unità Produttiva:****Città di Castello** **(PG)****Loc. Santa Lucia, n. 36**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm ³ /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	día	L1	L2	
E40	Macchina stampa offset UV-IR KBA RAPIDA 162- forno essiccazione IR/UV	S.O.V.	100	mg/Nm ³	1.600	16	220	Ambiente	8,00	0,25	-	-	
		Ozono	5										
E41	Macchina stampa offset UV-IR KBA RAPIDA 162 - forno essiccazione UV	S.O.V.	100	mg/Nm ³	1.700	16	220	Ambiente	8,00	0,25	-	-	
		Ozono	5										
E42	Macchina stampa offset UV-IR KBA RAPIDA 162- vano raccolta fogli uscita	S.O.V.	100	mg/Nm ³	3.300	16	220	Ambiente	8,00	0,40	-	-	
E43	Stampa offset UV-IR KBA RAPIDA 162- ventilazione vano pompe-ventilatori	S.O.V.	100	mg/Nm ³	4.800	16	220	Ambiente	8,00	0,45	-	-	
E44	Macchina stampa offset UV-IR KBA RAPIDA 162- ventilazione prolunga uscita	S.O.V.	100	mg/Nm ³	3.400	16	220	Ambiente	8,00	0,40	-	-	
E45	Impianto termico civile	Titolo II Parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E46	Impianto termico civile	Titolo II Parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E47	Impianto termico civile	Titolo II Parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E48	Impianto termico civile	Titolo II Parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E49	Impianto termico civile	Titolo II Parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

segue Repertorio n. 377/2021

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm ³ /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E51	Gruppo elettrogeno di emergenza	Art. 272, comma 1, D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. bb)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E52	Ventilazione vano motori macchina da stampa offset UV-IR KBA RAPIDA 162	Emissione scars. significativa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E53	Macchina stampa offset UV-IR HEIDELBERG XL 145 - forno essiccazione IR finale	S.O.V.	100	mg/Nm ³	13.000	16	192	50	8,00	0,70	-	-	
E54	Macchina stampa offset UV-IR HEIDELBERG XL 145 - forni essiccazione UV	S.O.V.	100	mg/Nm ³	8.500	16	48	50	8,00	0,60	-	-	
		Ozono	5										
E55	Macchina stampa offset UV-IR HEIDELBERG XL 145 - forno essiccazione IR intermedio	S.O.V.	100	mg/Nm ³	10.000	16	192	50	8,00	0,70	-	-	
E56	Macchina stampa offset UV-IR KBA RAPIDA 162 – sezioni applicazione inchiostri	S.O.V.	100	mg/Nm ³	600	16	220	-	-	-	-	-	
E57	Macchina stampa offset UV-IR KBA RAPIDA 162 – sezioni applicazione inchiostri	S.O.V.	100	mg/Nm ³	600	16	220	-	-	-	-	-	
E58	Macchina stampa offset UV-IR KBA RAPIDA 162 – sezioni applicazione inchiostri	S.O.V.	100	mg/Nm ³	600	16	220	-	-	-	-	-	

Legenda:

Punto Emissione	Note
E40, E41, E42, E43, E44, E53, E54, E55	S.O.V. espresse come C.O.T.
E56, E57, E58	Nuovi punti di emissione. S.O.V. espresse come C.O.T.